

## SUPPLICA AI NOSTRI PATRONI

Cari amici miei,  
Pietro, Paolo, Michele, Zenone,  
cari amici nostri, oggi mi viene da chiamarvi così: amici!  
Lo so che siete grandi santi, ma credo che patroni,  
*-lo siete delle nostre parrocchie-*  
voglia soprattutto significare  
vicini, familiari e per questo protettori delle nostre comunità.  
Nei nostri calendari trovano la precedenza  
Gesù Salvatore, e Maria sua madre;  
le feste, le preghiere e anche le processioni  
non sono solitamente per voi,  
ma credo che non vi siate mai offesi.  
Voi siete gli amici dello Sposo, i discepoli del Maestro,  
i devoti e, sicuramente, gli amici della Madonna,  
pertanto non ve la prendete di certo se, per esempio,  
nelle nostre chiese a voi si accendono meno ceri;  
sono sicuro che siete sereni, perché volete che ciascuno di noi  
incontri, conosca e segua Gesù  
e non si fermi ai suoi seguaci, anche se grandi santi.  
Oggi però, vogliamo approfittare della vostra bontà,  
della possibilità che avete di intercedere per noi,  
popolo a voi affidato.  
Oggi vi chiediamo di andare davanti al Signore  
a dirgli, come fecero gli apostoli una volta,  
che noi siamo in un deserto e non abbiamo da mangiare,  
cioè che vediamo intorno a noi terra bruciata,  
che ci manca il terreno sotto i piedi  
e non abbiamo il necessario per ritrovare forze.  
Voi siete amici di Cristo e per Lui avete dato la vita,  
ora vi chiediamo di far entrare ciascuno di noi nel Suo cuore  
perché si prenda cura di noi; fate breccia nel cuore di Gesù.  
Quella volta il Signore chiese che cosa c'era da mangiare  
e la gente aveva solo cinque pani e due pesci.  
Oggi trovate il nostro smarrimento,  
la disperazione di alcuni di noi, tante le fragilità,  
ma non mancano i nostri piccoli cuori,  
il nostro desiderio di felicità e anche il nostro impegno.  
Cari amici, cari patroni,  
santi Pietro e Paolo apostoli,  
san Michele arcangelo,  
san Zenone vescovo,  
pregate per noi, proteggeteci, consolateci,  
sostenete soprattutto i più deboli,  
poneteci fra le braccia di Gesù,  
mettete una buona parola per noi.  
Sappiamo che Dio conosce la nostra situazione,  
ma se voi ci accompagnate da Lui,  
noi ci sentiremo più al sicuro,  
più coccolati e confermati nella fede  
perché la vostra ci è d'esempio.  
Ci fidiamo di voi e,  
la prossima volta che entreremo nelle nostre chiese,  
il nostro sguardo si rivolgerà sicuramente anche a voi,  
che ci fate incontrare il Salvatore.  
Grazie,  
Amen.

